



NOTA DI AGGIORNAMENTO
notizie dal 12 al 23 maggio 2005

**Dichiarazione di
Randy Quarles**

L'11 maggio 2005, in occasione degli incontri fra i Rappresentanti del Governo argentino e del FMI volti ad esaminare la situazione economica del Paese, il sottosegretario del Dipartimento per le relazioni internazionali del Tesoro USA, Randy Quarles, ha sollevato il problema relativo alla legge che impedisce al Governo argentino di riaprire l'offerta nei confronti degli investitori *holdout* (c.d. "ley cerrojo"). In particolare, è stato sottolineato come sia necessario che l'Argentina trovi un accordo con gli investitori che non hanno aderito alla offerta di scambio e che, in tale contesto, l'approvazione della menzionata legge costituisce un "problema serio" per il Paese.

**Sentenza dell'ICSID
avversa alla
Repubblica Argentina**

Il 13 maggio 2005 l'*International Centre for the Settlement of Investment Disputes* (ICSID) ha emesso un giudizio sfavorevole nei confronti della Repubblica Argentina condannandola a pagare 133 milioni di dollari ad una società statunitense, azionista di minoranza di una azienda di distribuzione del gas in Argentina. L'ICSID ha accolto le argomentazioni della società americana secondo le quali, dopo la svalutazione del 2001, il comportamento del Governo argentino, impedendo l'aggiustamento delle tariffe del gas, aveva causato una espropriazione indiretta di attivi.

Il Governo argentino ha annunciato l'intenzione di ricorrere contro la sentenza contestando il diritto da parte di un azionista di minoranza a promuovere una azione giudiziaria presso l'ICSID.

Al riguardo, la TFA precisa che, sebbene le sentenze dell'ICSID siano insindacabili, rimangono possibili i ricorsi allorquando: i) il Tribunale non sia stato validamente costituito; ii) il Tribunale abbia manifestamente ecceduto i propri poteri; iii) vi sia stata corruzione di un componente del Tribunale; iv) vi sia stata inosservanza delle procedure disposte dalle regole del Tribunale; v) la sentenza non sia stata motivata.

**Iniziative legali in
corso negli USA**

Il 14 maggio 2005 la Corte d'Appello federale di New York ha emesso una sentenza con la quale ha disposto lo sblocco di 7 miliardi di dollari di bonds argentini custoditi presso la Bank of New York.

Il Governo Argentino ha dichiarato l'intenzione di procedere, non appena la sentenza sarà formalizzata, con lo scambio dei titoli alle condizioni dell'OPS conclusasi il 25 febbraio u.s.

**Nuova emissione di
titoli obbligazionari
argentini in
Venezuela**

L'11 maggio 2005 la Repubblica Argentina ha emesso 150 milioni di dollari USA in "BODEN 2012" sulla base di un accordo bilaterale con il Governo venezuelano. Tale importo rappresenta la prima tranche di una emissione complessiva



NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie dal 12 al 23 maggio 2005

di 500 milioni di dollari che il Presidente del Venezuela, Chàvez, ha dichiarato che il Paese si impegnerà a sottoscrivere.

Disposizione della Banca Centrale Argentina circa l'azzeramento dei titoli

Il 19 maggio 2005 la Banca Centrale Argentina ha disposto che le entità finanziarie in possesso di obbligazioni in *default* che non hanno aderito alla offerta pubblica di scambio procedessero all'azzeramento del valore dei menzionati titoli.

Al riguardo, si sottolinea che le disposizioni sulle modalità di contabilizzazione dei titoli sono indirizzate unicamente agli investitori istituzionali operanti sul mercato interno.

Peraltro, si nota che gli investitori istituzionali argentini hanno aderito in larghissima parte all'offerta di scambio.

Ristrutturazione del debito della Provincia di Buenos Aires

I consulenti finanziari della Provincia di Buenos Aires starebbero completando il piano di ristrutturazione del debito.

La TFA ha nuovamente sollecitato l'advisor finanziario ad avviare i necessari contatti per permettere l'esame della proposta di ristrutturazione da parte dei principali creditori della Provincia.

La TFA provvederà ad informare sugli ulteriori sviluppi sul proprio sito internet www.tfargentina.it.